



03/00075703

ITA:

SOPR.ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Soprintendenza Archeologica INV. ST 47898

OGGETTO: Speroni

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Trezzo (loc. S.Martino) F 46 IV N.O.

mm. 24/17.7

DATI DI SCAVO: Scavo necropoli longobarda INV. DI SCAVO: A (11+43+
(o altra acquisizione) Tomba 4 scoperta il 13/3/1978. 58+73+112+124);
B (74+100+140+
148+157+165e).

DATAZIONE: Sec. VII d.C. (secondo quarto)

ATTRIBUZIONE:

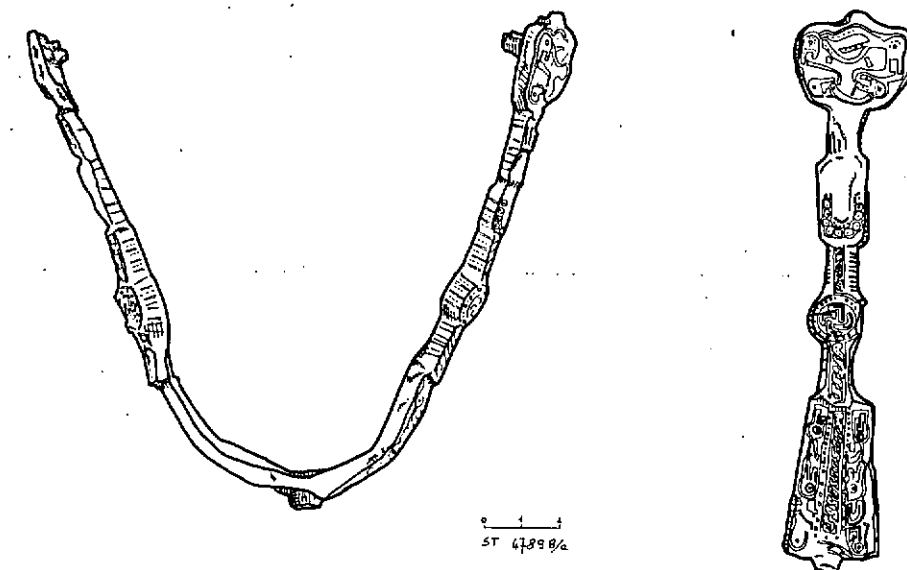
MATERIALE E TECNICA: Ferro decorato a pseudo-placcatura in
argento e ottoneMISURE: ST47898/a : H 14,6 ; corda 12,4
ST47898/b : H 14,5 ; corda 15,6STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposti da numerosi frammenti; in-
tegrazioni; decorazioni in parte abrasa; superficie
corrosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: Rad. 5 - 6

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Coppia di speroni in ferro con " staffa a fascia ", avente stimolo inserito su base circolare, e collegata alle due estremità di fissaggio mediante una stanghetta a sezione circolare, che si allarga a formare due rigonfiamenti uno circolare, l'altro rettangolare. Al posto del consueto passante si trova una terminazione quadrangolare piatta, che presenta dei chiodini di fissaggio alla cinghietta di cuoio: si tratta del c.d. Nietsporen. Tutta la superficie esterna è interessata da una decorazione ageminata ottenuta con fili di argento e d'ottone alternati su fondo placcato in argento. In corrispondenza delle terminazioni quadrangolari si rivela un intreccio animalistico di quattro animali, le cui teste sono disposte ai quattro angoli della placca, mentre i corpi anguiformi formano al

RESTAURI:

Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI:

12 maggio 1981

PROCEDIMENTI SEGUITI:

N. 277

- 1. Pulitura con flessibile e bisturi**
- 2. Impacchi con soluzione di esametafosfato di sodio e cloruro di calcio in acqua deionizzata**
- 3. Lavaggio in acetone**
- 4. Lavaggio con nitrito di sodio in acqua distillata come inibitore di corrosione**
- 5. Incollaggio con resina epossidica**
- 6. Integrazioni con resina epossidica + carica di colore**
- 7. Protezione finale con cera microcristallina Cosmolloid.**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **da A/1395 a A/1405 Diap. 448-449**

A/6402 ; A/6403 ; A/6404 ; A/6405

Diap. Restauro: da M 686 a M 701 - M 703 - 4 - 6 - 8

DISEGNI: **ADS 1978/1 ; 1978/8a-b-c ; 1982/16a**

ADS 1089

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

da ST 47855 a ST 47955

COMPILATORE DELLA SCHEDA **Dott. Paola Sesino**

P. Sesino

DATA: **settembre 1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **Dott. Angela Surace**



Angela Surace

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA: **SET 1984**


VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGISTRE
(Elisabetta Reggiani)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

| | | | | |
|----|----------------------|----------------------------|---|-------------------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | |
| | 03/00075703 | ITA: | SOPR. ARCHEOLOGICA LOMBARDIA - MI 25 | INV. ST 47898-a/b |
| | ALLEGATO N. 1 | | | |

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

centro delle spire sinuose. La stanghetta è decorata con un motivo centrale di meandri spezzati fra filetti paralleli d'argento e ottone alternati lungo il bordo. Il rigonfiamento centrale è occupato da un c.d. "nodo di Salomone", motivo ricorrente oltre che su fibbie e linguette ageminate, anche su altri speroni: cfr. L. BRECCIAROLI-TABORELLI, Tomba longobarda di Berge d'Ale, in Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte I, 1982, tav. LXVI; C. MENGARELLI, La necropoli longobarda di Castel Tre-sine, in M.A. Linc. XII, 1902, tav. IX; Trezzo t. 2, ST 19472; Trezzo t. 5, ST 18360-ST 18361. Il rigonfiamento rettangolare presenta, invece, una decorazione appena leggibile su ST 47898/a costituita da una serie di cerchi sculati disposti lungo il bordo. Due composizioni a identico schema si contrappongono sui due lati della staffa, convergendo verso la base dello stimolo: si tratta di un motivo centrale a meandri spezzati identico a quello della stanghetta, fiancheggiato da due serie di tre teste animali assannantisì. Per il repertorio ornamentale tali speroni si possono accostare a quelli di Berge d'Ale già citati, da cui si differenziano tuttavia per la tipologia formale. La decorazione della staffa richiama anche quella della fibbia ST 47862 e della contropiacca ST 47863 della t. 4 di Trezzo.